

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
Art. 9 - Legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il Sottoscritto **PASTORINO MASSIMO** legale rappresentante dell'impresa **PESTARINI SERVIZI S.r.l.** con sede nel Comune di PIVERONE Via Viverone 55 Partita IVA 09531300011

• Iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Torino al n.0953130011

installatrice dell'impianto miniascensore* mod. GULLIVER matr. 9913512 costruito dall'impresa

THYSSENKRUPP CETECO S.r.l. con sede in Pisa - Via Cannizzaro,2

Installata nei locali siti nel Comune di: **TORINO**
Corso Sebastopoli 258

di proprietà di

ad uso : [] pubblico; [x] privato aperto al pubblico

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'Art. 9 della Legge 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ⇒ rispettato le prescrizioni tecniche di cui al D.M. 14/6/89, n. 236 (Regolamento di attuazione dell'art. 1 della L 9/1/89, n. 13)
- ⇒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo dell'installazione, Art. 7 della Legge 46/1990
- ⇒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

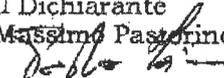
Allegati:

*copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

Piverone, 13/05/2008

Il Dichiarante
Massimo Pastorino




CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/27054/2009/CTO0226

29/12/2009

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 09531300011
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 21/02/2007

Iscritta nella sezione ORDINARIA 11 21/02/2007
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) 11 29/03/2007
con il numero Albo Artigiani: 312355

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1059797

Denominazione: PESTARINI SERVIZI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Sede:
PINEROLO (TO) PIAZZA SOLFERINO, 13 CAP 10064

Costituita con atto del 26/01/2007

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

OGGETTO SOCIALE:

- L'ESECUZIONE DI LAVORI DI INSTALLAZIONE, POSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI
ELEVATORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE, AUSILI PER DISABILI E ASCENSORI
IN GENERE;

- IL COMMERCIO AL DETTAGLIO ED ALL'INGROSSO DEGLI STESSI COMPRESI LE
ATTREZZATURE ED I RICAMBI.

IN RELAZIONE A TALE OGGETTO POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE,
IMMOBILIARI, MOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE NECESSARIE OD UTILI PER IL
CONSEGIMENTO DELL'OGGETTO MEDESIMO.

POTRA' IN PARTICOLARE LA SOCIETA' PRESTARE FIDEJUSSIONI, AVALLI E GARANZIE IN
GENERE A FAVORE PROPRIO E DI TERZI PER GARANTIRE FINANZIAMENTI, MUTUI E
QUALSIASI OPERAZIONE FINANZIARIA.

LA SOCIETA' POTRA' INFINE ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE,
INTERESSEME E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO
ANALOGO OD AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, NON A SCOPO DI COLLOCAMENTO MA
DI INVESTIMENTO STABILE, NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE.

TUTTA L'ATTIVITA' FINANZIARIA DI CUI SOPRA NON POTRA' ESSERE SVOLTA NEI
CONFRONTI DEL PUBBLICO E DOVRA' AVERE CARATTERE NON PREVALENTE RISPETTO
ALL'OGGETTO SOCIALE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

- AMMINISTRATORE UNICO
numero componenti in carica: 1

INFORMAZIONI SULLO STATUTO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot. CEW/27054/2009/CTO0226

29/12/2009

Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO:
TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' (ART.12 DELLO STATUTO);
HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' (ART.13 DELLO STATUTO).

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
L'ASSEMBLEA DEVE ESSERE CONVOCATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO ANCHE FUORI DALLA
SEDE SOCIALE, PURCHE' IN ITALIA O NEL TERRITORIO DI UN ALTRO STATO MEMBRO
DELL'UNIONE EUROPEA.

IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI TUTTI GLI AMMINISTRATORI O DI LORO INATTIVITA', L'
ASSEMBLEA PUO' ESSERE CONVOCATA DAL COLLEGIO SINDACALE, SE NOMINATO, O ANCHE DA
UN SOCIO.

L'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DEVE ESSERE CONVOCATA ALMENO UNA
VOLTA ALL'ANNO ENTRO 120 GIORNI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE.

QUANDO PARTICOLARI ESIGENZE LO RICHIEDANO, E COMUNQUE CON I LIMITI E LE
CONDIZIONI PREVISTI DALLA LEGGE, L'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
POTRA' ESSERE CONVOCATA ENTRO IL MAGGIOR TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE MEDESIMA.

L'ASSEMBLEA VIENE CONVOCATA CON AVVISO SPEDITO OTTO GIORNI O, SE SPEDITO
SUCCESSIVAMENTE, RICEVUTO ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER
L'ADUNANZA, CON LETTERA RACCOMANDATA, FAX O MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA,
FATTO PERVENIRE AGLI AVENTI DIRITTO AL DOMICILIO RISULTANTE DAI LIBRI SOCIALI.
NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DEVONO ESSERE INDICATI IL GIORNO, IL LUOGO, L'ORA
DELL'ADUNANZA E L'ELENCO DELLE MATERIE DA TRATTARE.

NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE PUO' ESSERE PREVISTA UNA DATA ULTERIORE DI SECONDA
CONVOCAZIONE, PER IL CASO IN CUI NELL'ADUNANZA PREVISTA IN PRIMA CONVOCAZIONE L'
ASSEMBLEA NON RISULTI LEGALMENTE COSTITUITA; COMUNQUE, ANCHE IN SECONDA
CONVOCAZIONE, VALGONO LE MEDESIME MAGGIORANZE PREVISTE PER LA PRIMA
CONVOCAZIONE.

ANCHE IN MANCANZA DI FORMALE CONVOCAZIONE L'ASSEMBLEA SI REPUTA REGOLARMENTE
COSTITUITA QUANDO AD ESSA PARTECIPA L'INTERO CAPITALE SOCIALE E TUTTI GLI
AMMINISTRATORI E I SINDACI, SE NOMINATI, SONO PRESENTI O INFORMATI E NESSUNO SI
OPPONE ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO. SE GLI AMMINISTRATORI O I SINDACI, SE
NOMINATI, NON PARTECIPANO PERSONALMENTE ALL'ASSEMBLEA, SARANNO TENUTI A
RILASCIARE APPOSITA DICHIARAZIONE SCRITTA, DA CONSERVARSI AGLI ATTI DELLA
SOCIETA', NELLA QUALE DICHIARANO DI ESSERE INFORMATI DELLA RIUNIONE SU TUTTI GLI
ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO E DI NON OPPORSI ALLA TRATTAZIONE DEGLI
STESSI.

ARTICOLO 19

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'ASSEMBLEA E' PRESIDUTA DALLA PERSONA DESIGNATA DAGLI INTERVENUTI.
SPETTA AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA COSTATARE LA REGOLARE COSTITUZIONE DELLA
STESSA, ACCERTARE L'IDENTITA' E LA LEGITTIMAZIONE DEI PRESENTI, DIRIGERE E
REGOLARE LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ED ACCERTARE E PROCLAMARE I RISULTATI
DELLE VOTAZIONI.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI PUO' SVOLGERSI ANCHE IN PIU' LUOGHI, AUDIO E O VIDEO
COLLEGATI, E CIO' ALLE SEGUENTI CONDIZIONI, DELLE QUALI DEVE ESSERE DATO ATTO
NEI RELATIVI VERBALI:

- CHE SIA CONSENTITO AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DI ACCERTARE L'IDENTITA' E LA
LEGITTIMAZIONE DEGLI INTERVENUTI, REGOLARE LO SVOLGIMENTO DELL'ADUNANZA,
CONSTATARE E PROCLAMARE I RISULTATI DELLA VOTAZIONE;
- CHE SIA CONSENTITO AL SOGGETTO VERBALIZZANTE DI PERCEPIRE ADEGUATAMENTE GLI
EVENTI ASSEMBLEARI OGGETTO DI VERBALIZZAZIONE;
- CHE SIA CONSENTITO AGLI INTERVENUTI DI PARTECIPARE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA
VOTAZIONE SIMULTANEA SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, NONCHE' DI
VISIONARE, RICEVERE O TRASMETTERE DOCUMENTI.

IN TUTTI I LUOGHI AUDIO E O VIDEO COLLEGATI IN CUI SI TIENE LA RIUNIONE DOVRA'
ESSERE PREDISPOSTO IL FOGLIO DELLE PRESENZE.

ARTICOLO 20



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot : CEN/27034/2009/CT00226

29/12/2009

DELEGHE

OGNI SOCIO CHE ABBAIA DIRITTO DI INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA PUO' FARSI RAPPRESENTARE ANCHE DA SOGGETTO NON SOCIO PER DELEGA SCRITTA, CHE DEVE ESSERE CONSERVATA DALLA SOCIETA', NELLA DELEGA DEVE ESSERE SPECIFICATO IL NOME DEL RAPPRESENTANTE CON L'INDICAZIONE DI EVENTUALI FACOLTA' E LIMITI DI SUBDELEGA. SE LA DELEGA VIENE CONFERITA PER LA SINGOLA ASSEMBLEA HA EFFETTO ANCHE PER LA SECONDA CONVOCAZIONE.

ARTICOLO 21

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEVONO COSTARE DA VERBALE SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE E DAL SEGRETARIO SE NOMINATO O DAL NOTAIO.

IL VERBALE DEVE INDICARE LA DATA DELL'ASSEMBLEA E, ANCHE IN ALLEGATO, L'IDENTITA' DEI PARTECIPANTI E IL CAPITALE RAPPRESENTATO DA CIASCUNO; DEVE ALTRESI' INDICARE LE MODALITA' E IL RISULTATO DELLE VOTAZIONI E DEVE CONSENTIRE, ANCHE PER ALLEGATO, L'IDENTIFICAZIONE DEI SOCI FAVOREVOLI, ASTENUTI O DISSENZIENTI.

IL VERBALE DEVE RIPORTARE GLI ESITI DEGLI ACCERTAMENTI FATTI DAL PRESIDENTE A NORMA DEL PRESENTE ARTICOLO. NEL VERBALE DEVONO ESSERE RIASSUNTE, SU RICHIESTA DEI SOCI, LE LORO DICHIARAZIONI PERTINENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

IL VERBALE DELL'ASSEMBLEA, ANCHE SE REDATTO PER ATTO PUBBLICO, DEVE ESSERE TRASCRITTO, SENZA INDUGIO, NEL LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI.

ARTICOLO 22

QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'ASSEMBLEA E' REGOLARMENTE COSTITUITA CON LA PRESENZA DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO LA META' DEL CAPITALE SOCIALE E DELIBERA A MAGGIORANZA ASSOLUTA. NEI CASI PREVISTI DAL PRECEDENTE ARTICOLO 16.2 LETTERE D, E ED F E' COMUNQUE RICHIESTO IL VOTO FAVOREVOLE DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO LA META' DEL CAPITALE SOCIALE.

NEL CASO DI DECISIONE DEI SOCI ASSUNTA CON CONSULTAZIONE SCRITTA O SULLA BASE DEL CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO, LE DECISIONI SONO PRESE CON IL VOTO FAVOREVOLE DEI SOCI CHE RAPPRESENTINO LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE.

PER INTRODURRE I DIRITTI ATTRIBUITI AI SINGOLI SOCI AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2468 C.C. E' NECESSARIO IL CONSENSO DI TUTTI I SOCI.

PER MODIFICARE O SOPPRIMERE I DIRITTI ATTRIBUITI AI SINGOLI SOCI AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2468 C.C. E' NECESSARIO IL CONSENSO DI TUTTI I SOCI. RESTANO COMUNQUE SALVE LE ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE O DEL PRESENTE STATUTO CHE, PER PARTICOLARI DECISIONI, RICHIEDONO DIVERSE SPECIFICHE MAGGIORANZE.

Clausole di recesso:

LE PARTECIPAZIONI NON SONO TRASFERIBILI PER SUCCESSIONE A CAUSA DI MORTE.

GLI EREDI DEL SOCIO DEFUNTO HANNO DIRITTO AD OTTENERE IL RIMBORSO DELLA PARTECIPAZIONE IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 2473 DEL CODICE CIVILE.

IL SOCIO PUO' RECEDERE DALLA SOCIETA' SOLTANTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE PER TUTTE O PER PARTE DELLE SUE PARTECIPAZIONI.

IL DIRITTO DI RECESSO E' ESERCITATO MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA A/R CHE DEVE ESSERE SPEDITA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO ENTRO TRENTA GIORNI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE O, SE NON PREVISTA, DALLA TRASCRIZIONE NEL LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI, DELLA DECISIONE CHE LO LEGITTIMA, CON L'INDICAZIONE DELLE GENERALITA' DEL SOCIO RECEDENTE, DEL DOMICILIO ELETTO DAL RECEDENTE PER LE COMUNICAZIONI INERENTI AL PROCEDIMENTO, DEL VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE PER LA QUALE IL DIRITTO DI RECESSO VIENE ESERCITATO.

SE IL FATTO CHE LEGITTIMA IL RECESSO E' DIVERSO DA UNA DECISIONE, ESSO PUO' ESSERE ESERCITATO NON OLTRE TRENTA GIORNI DALLA SUA CONOSCENZA DA PARTE DEL SOCIO.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' TENUTO A COMUNICARE AI SOCI I FATTI CHE POSSONO DAR LUOGO ALL'ESERCIZIO DEL RECESSO ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA IN CUI NE E' VENUTO ESSO STESSO A CONOSCENZA.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.: CEW/27054/2009/CTO0226

29/12/2009

IL RECESSO SI INTENDE ESERCITATO IL GIORNO IN CUI LA COMUNICAZIONE PERVEIENE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO ALL INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA'.

Modifica articoli dello statuto:
E' STATO MODIFICATO L'ARTICOLO 7 DELLO STATUTO ED E' STATO DEPOSITATO LO STATUTO AGGIORNATO ALLEGATO AD ATTO DEL 11/12/2008.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 10.500,00
sottoscritto 10.500,00
versato 2.625,00
conferimenti in DENARO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- titoli di debito
LA SOCIETA' PUO' ACQUISIRE DAI SOCI VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE SENZA OBBLIGO DI RESTITUZIONE, COSIDDETTI VERSAMENTI A FONDO PERDUTO, E FINANZIAMENTI CON DIRITTO ALLA RESTITUZIONE DELLA SOMMA VERSATA A TITOLO ONEROSO O GRATUITO, ANCHE NON IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE, CHE NON COSTITUISCANO RACCOLTA DI RISPARMIO TRA IL PUBBLICO AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA.
SALVO DIVERSA DETERMINAZIONE, I VERSAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI A FAVORE DELLA SOCIETA' DEVONO CONSIDERARSI FINANZIAMENTI A TITOLO GRATUITO.
LA SOCIETA' PUO' EMETTERE TITOLI DI DEBITO NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA.
LA DECISIONE RELATIVA ALL'EMMISSIONE DI TITOLI DI DEBITO DOVRA' ESSERE ADOTTATA DAI SOCI.

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/03/2007

Attivita' esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE, POSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI ELEVATORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE ED ASCENSORI IN GENERE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* PASTORENO MASSIMO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 14/12/1964
codice fiscale: PSTMSM64T14L219W
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 01/03/2007
- AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 20/12/2008
presentazione il 16/01/2009
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO
Data iscrizione: 13/02/2009
- SOCIO UNICO dal 20/12/2008
Data iscrizione: 20/02/2009

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale UNITA' LOCALE DELL' IMPRESA ARTIGIANA
UFFICIO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CBW/27054/2009/CT00226

29/12/2009

CANDIOLO (TO) VIA SESTRIERE, 5 CAP 10060

Attività esercitata:
INSTALLAZIONE, ROSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI ELEVATORI, PIATTAFORME
ELEVATRICI, MONTASCALE E ASCENSORI IN GENERE.

Data apertura: 01/01/2009

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera F
PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.

Data riconoscimento: 03/04/2007 Ente: ALBO ARTIGIANI

RESPONSABILI TECNICI:

* PASTORINO MASSIMO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 14/12/1964
Codice Fiscale: PSTMSM54T14L219W
residente a PINEROLO (TO) VIA CARMAGNOLA 23 CAP 10064
- RESPONSABILE TECNICO
- AMMINISTRATORE UNICO
- SOCIO UNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera F
Data riconoscimento: 03/04/2007 Ente: ALBO ARTIGIANI

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCORSE PER NR BOLLI	3	EURO	43,86
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	53,86
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 104287			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

PER IL CONSERVATORE

FRANCO MANARINI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/27054/2009/CTO0226

29/12/2009

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr sede		
09531300011	PESTARINI SERVIZI S.R.L.	TO		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
PASTORENO	MASSIMO	M	TO	14/12/1964

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
modificazioni.
La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***



RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Il sottoscritto Ing. Fabio Sbrana dichiara che la piattaforma elevatrice "THYSSENKRUPP CETECO" Modello **GULLIVER** Matricola n° 9913512 è progettata e costruita secondo la normativa vigente.

Dichiara altresì che i materiali impiegati per la costruzione e la installazione sono rispondenti a quanto previsto dall'art. 7 della legge 5 marzo 1990 n. 46 e adatti all'ambiente di installazione.

Pisa, 04/03/2008

In fede
THYSSENKRUPP CETECO s.r.l.
Direttore Tecnico
Ing. Fabio Sbrana



VERBALE DI CONSEGNA E ACCETTAZIONE DELL'IMPIANTO

Impianto CETECO modello **Miniascensore GULLIVER (Fossa Ridotta)** matricola **9913512**

Il sottoscritto SERINO MAURIZIO nato il 01/06/1972
 a TORINO, dichiara di aver ricevuto in consegna l'impianto in oggetto; che lo stesso è stato regolarmente installato secondo le modalità convenute e collaudato in mia presenza. L'impianto è risultato regolarmente funzionante ed esente da vizi. Dichiara altresì di essere stato adeguatamente informato sulle modalità di utilizzo e sulle cautele da adottare onde evitare pericoli a persone o cose.

Dalla data odierna decorre la garanzia di buon funzionamento dell'impianto di cui all'art. 7 delle condizioni generali di contratto.

La ThyssenKrupp Ceteco declina ogni responsabilità per qualsiasi uso diverso rispetto a quello per il quale la macchina è stata fornita.

Dichiara altresì di trasferire le istruzioni e la documentazione ricevuta all'utente finale dell'impianto e di aver ricevuto il materiale sottoindicato:

	Si	No
- n° 1 Libretto di "USO E MANUTENZIONE"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- n° 1 Schema Elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- n° 1 dichiarazione di conformità della macchina; direttiva 89/392/CEE - 89/336/CEE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- n° 1 dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (art.9 legge n°46/90)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- n° 1 relazione con tipologia dei materiali utilizzati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- n° 1 attrezzo per sblocco bracciolo (solo per mod. RP,CP,VP,TP)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- n° 1 manovella manuale di emergenza (solo per mod. RP,CP,VP,TP,CS,RS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- n° 1 chiave Quadro Elettrico (solo per mod. CP,VP,TP,CS,OR,GU,LP,LB,MB,MZ,MC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- n° 1 targhetta .CE in alluminio (solo per mod. OR,GU,OP,MC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- n° 2 chiavi apertura porta (solo per mod. OR,GU,LP,LB,MB,MZ,MC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TORINO
luogo

13/05/2008
data

[Signature]
per l'acquirente

Identificazione dei soggetti tra i quali è effettuata l'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 4° comma del DPR 633/72 e successive modificazioni

Cedente:
ThyssenKrupp Ceteco s.r.l.
 Soc. unipersonale, direzione e coordinamento ThyssenKrupp Elevator AG
 Via Canizzaro, 2
 56121 - Ospedaletto (PI)
 P.I. 00449190503

Cessionario:
MAVES S.A.S
 VIA BARDASSANO, 12
 10020 MONTALDO TORINESE TO

SI CONFERMA CHE MAURIZIO SERINO HA RICEVUTO LA CHIAVE QUADRO ELETTRICO E LE 2 CHIAVI PORTA

[Signature]

ZERTIFIKAT ◆ CERTIFICATE ◆ СВИДЕТЕЛЬСТВО ◆ CERTIFICADO ◆ CERTIFICAT ◆ CERTIFICATO



Organismo Notificato Núm. 0948

Certificazioni CE di ascensori, componenti di sicurezza ed apparecchi per il sollevamento di persone con rischio di caduta verticale superiore a tre metri

CERTIFICATO CERTIFICATE

Attestato di esame CE di tipo per componenti di sicurezza secondo la direttiva 95/16/CE (Modulo B)

EC Type-examination for safety components according to Directive 95/16/EC (Module B)

Certificato No.:

Certificate No.:

DPD 004

Ente Notificato:

Notified body:

TÜV Italia S.r.l.

Via Bettola, 32

I - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

Nome ed indirizzo

del richiedente / titolare:

Name and Address of the certificate holder:

L.V.T. S.r.l.

Via Varese, 128

I - 22076 - Mozzate (CO)

Data della domanda:

Date of submission:

06/05/2003

Nome ed indirizzo del fabbricante:

Name and address of manufacturer:

L.V.T. S.r.l.

Via Varese, 128

I - 22076 - Mozzate (CO)

Categoria e tipo:

Category and type:

Paracadute a presa istantanea, tipo LVT - 09

Instantaneous safety gear, type LVT - 09

Laboratorio di prova:

Test Laboratory:

TÜV Italia S.r.l.

Via Bettola, 32

I - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

Data e numero del test report:

Date and number of test report:

21/07/2003

TR DPD 004

Si certifica che il componente di sicurezza, nel campo di applicazione riportato nell'allegato al presente certificato, soddisfa i requisiti di sicurezza della direttiva:

We herewith certify that the safety component, for the respective scope of application stated on the annex to this EC type-examination certificate, meets the safety requirements of the Directive:

95/16/CE

Luogo, data:

Cinisello Balsamo, 25/07/2003

Si prega vedere le note sul retro.

Please see remarks on reverse.



Paolo Marcone

Ing. Paolo Marcone

TÜV Italia s.r.l.
Via Bettola, 32
20092 Cinisello B. (Mi)

Tel.: 02-66053.1
Fax: 02-66012802
E-Mail: tuv.bb@tuv.it

Organismo Notificato No. 0948
Notified Body, No. 0948

MOD. 50 MATR. 9313572
DATA 04 / 03 / 2008



ThyssenKrupp Ceteco

IMPIANTO 2F CON LA SERRATURA DEL PIANO 1 TEMPORIZZATA

2 STOPS PLATFORM LIFT WITH SCHOOL LOCKING SYSTEM AT FLOOR 1

FUNZIONAMENTO IMPIANTO

LIFT OPERATION INSTRUCTIONS

L'impianto in oggetto presenta la serratura del piano alto temporizzata (valore di fabbrica impostato pari a 2'). In questo modo, quando la piattaforma elevatrice si trova al piano, la serratura rimane eccitata per 2' (è possibile cambiare tale impostazione agendo direttamente sul temporizzatore KT1), trascorsi i quali si blocca e per sbloccarla è necessario l'uso della chiave da inserire nell'apposito selettore a chiave che sostituisce il pulsante di piano. Tale selettore deve essere collegato tra i morsetti 57 e 12 (vedere schema elettrico allegato).

The platform lift is equipped with the school locking system on door at floor 1 (time pre-set at 2 minutes from the factory). Once the Platform reaches the chosen floor level, the entrance catch remains disengaged for a pre-set time period of 2 minutes (service adjustable by operating directly on the KT1 timer), then it engages.

The catch is disengaged by entering the key switch into the proper key selector installed in place of the floor designation button. This key selector must be connected between the plugs n. 57 and nr. 12 (see the attached electrical diagram).

ISTRUZIONI DI COLLEGAMENTO CAVO PIATTO

I fili **42**, **X5**, **63** e **100** provenienti dal cavo piatto devono essere collegati nei morsetti “liberi” presenti sulla traversa superiore arcata (ovvero non occupati dai fili già cablati su tale traversa). Tali fili non sono utilizzati nella versione standard ma nelle versioni speciali.

Inoltre, per facilitare il passaggio dei cavi 16 poli dentro la scatola in fondo fossa, è possibile tagliare il filo numerato X3 che va dal connettore P0/B al connettore C3 presente sul cavo 16 poli, dato che questa connessione è utilizzata solo per la versione speciale con resistenza scalda olio e ritorno automatico al piano basso.

CONNECTION INSTRUCTIONS FLAT CABLE

42, **X5**, **63** e **100** wires on flat cable have to be connected to free clamps on upper crossbeam.

These wires are not used in standard version, but they are employed for special version.

Additionally, to allow cable insertion into pit box, it is possible cutting X3 wire linked among C3 and P0/B connector of the cable coming from electrical box (so separating two cables with 16 wires). In fact, this connection is only used for special version with oil heater and automatically low floor return.

Verb/Matric N° <u>21852</u>	Dist N° <u>Ro1340014X</u>	Commessa <u>70169402</u>
Rif. ordine <u>2629</u>	Schema N° <u>03/23 304 REV3</u>	Cliente <u>CEPECO</u>

Descrizione quadro :

CONTROLLI		Conf	Non Conf
<u>CONTROLLI DI PROCESSO INTERMEDI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta disposizione componenti 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
→esame visivo eseguito su:	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza sezione e colorazione conduttori 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>CONTROLLI FINALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Numerazione morsettiere ➢ Completezza cablaggi riferimento a schemi elettrici e distinte base e/o specifiche di montaggio ➢ Etichettatura completa ➢ Finitura quadro elettrico (guarnizioni, protezioni alta tensione, sbavature, verniciatura) 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
→esame visivo completo			
→Controllo a freddo	➢ Prova di continuità da eseguire su tutti i circuiti non simulabili sotto tensione (circuiti ausiliari, serie di cablaggi di fili comuni, ponticellature delle morsettiere, parti quadro collegate a terra, etc...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	➢ Controllo serraggio viteria		
	• Morsettiere (capicorda) cablaggi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• Circuito ausiliario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• Circuito di potenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• Impianto di terra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• Componenti a struttura quadro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
➢ Prova di rigidità (valori in allegato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
➢ Prova di isolamento (valori in allegato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
➢ Prova continuità circuito terra (valori in allegato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
→Collaudo sotto tensione	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Da eseguire su tutti i circuiti di potenza ➢ Da eseguire su tutti i circuiti ausiliari simulabili 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Tensione applicata	<input type="checkbox"/> 115V <input checked="" type="checkbox"/> 230V <input type="checkbox"/> 400V <input type="checkbox"/> 415V <input type="checkbox"/> 575V <input type="checkbox"/>		
Frequenza applicata	<input type="checkbox"/> 50 - 60 Hz		
→Collaudo funzionale	➢ Simulazione funzionamento quadro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Norme di riferimento CEI EN 60204 - 1

Data: <u>06/02/08</u>	Visto collaudatore:
-----------------------	---------------------

ELE.MAC. SRL

**PROVE DI
RIGIDITA' - ISOLAMENTO - CONTINUITA'
CIRCUITO DI PROTEZIONE**

Mod PRO
Rev. 00

All.to al Verbale di collaudo N°

21852

Cliente

CE TECO

Norma di riferimento: CEI EN 60204-1 Settembre 1993

PROVA DI RIGIDITA' DIELETTRICA

TEMPO di PROVA: almeno 1 sec.

VALORE TENSIONE di PROVA: scegliere il valore più elevato tra 1000 V e il valore doppio della tensione d'alimentazione nominale dell'equipaggiamento

FREQUENZA TENSIONE di PROVA: 50 Hz

LIMITE di CORRENTE: 30 mA

POTENZA NOMINALE MINIMA del TRASFORMATORE: 500 VA

STRUMENTO di MISURA UTILIZZATO: HT 2036 HT- ITALIA

				Valore tensione applicata		Esito della prova
Circuiti 400V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	1000V <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>
Circuiti 230V	<input checked="" type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input checked="" type="checkbox"/>	1000V <input checked="" type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> <u>OK</u>
Circuiti 110V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	1000V <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>
Circuiti 48V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	1000V <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>
Circuiti 24V	<input checked="" type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input checked="" type="checkbox"/>	1000V <input checked="" type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> <u>OK</u>
Circuiti 12V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	1000V <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>
Circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	1000V <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>
Circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	1000V <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>

PROVA DI RESISTENZA DELL'ISOLAMENTO

SOGLIA di ACCETTAZIONE: resistenza di isolamento > 1 MΩ misurata a 500 V in c.c.

STRUMENTO UTILIZZATO: HT 2036 HT- ITALIA

				Valore misurato		
Circuiti 400V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	_____ M.ohm
Circuiti 230V	<input checked="" type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>>1,8</u> M.ohm
Circuiti 110V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	_____ M.ohm
Circuiti 48V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	_____ M.ohm
Circuiti 24V	<input checked="" type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>>1,8</u> M.ohm
Circuiti 12V	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	_____ M.ohm
Circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	_____ M.ohm
Circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro altri circuiti	<input type="checkbox"/>	Contro terra	<input type="checkbox"/>	_____ M.ohm

PROVA DI CONTINUITA' DEL CIRCUITO DI PROTEZIONE

CORRENTE: 10 A a 50 Hz

TEMPO di PROVA: almeno 10 sec.

STRUMENTO di MISURA UTILIZZATO: HT 2036 HT- ITALIA

Sezione del conduttore di terra mm ²	Valori ammessi V	Valore misurato V
1,0	0 ÷ 3,3	<u>0,93</u>
1,5	0 ÷ 2,6	<u>0,78</u>
2,5	0 ÷ 1,9	<u>0,6</u>
4,0	0 ÷ 1,4	
> 6,0	0 ÷ 1,0	

Data: 06/02/08

Visto collaudatore:

SL



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLA MACCHINA SECONDO LE DIRETTIVE 98/37/CE (ex 89/392/CEE) E 89/336/CEE

La ditta THYSSENKRUPP CETECO S.r.l. operante nel settore metalmeccanico con sede in Pisa – Zona Artigianale Est di Ospedaletto - Via S. Cannizzaro n° 2, Tel. 050.955.111, C.F e P. IVA 00449190503, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa al n. 73618, iscritta al Registro Imprese di Pisa al n. 00449190503 e fabbricante della macchina piattaforma elevatrice:

modello **GULLIVER** (sigla tecnica identificativa: **GU**) matricola..... 9913512

commissionata da MAVES S.A.S.

DICHIARA:

- 1) che la piattaforma elevatrice è costituita da un sistema di sollevamento verticale per trasporto di persone, utilizzabile per il superamento di dislivelli, che serve piani definiti e si muove sullo stesso percorso in entrambi i sensi di marcia;
- 2) che è stata progettata e fabbricata seguendo la Direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE) avendo in particolare:
 - verificata la conformità della macchina dall'Organismo notificato **TÜV ITALIA S.r.l.** con sede in Sesto San Giovanni (MI), Via Carducci, 125 – edificio 23 - in base alla Direttiva 98/37/CE con attestato di esame CE di tipo n° MTO 002/2;
 - verificata la conformità della macchina alla direttiva EMC 89/336/CEE;
 - rispettato le prescrizioni del D.M.236 del 14/06/89.

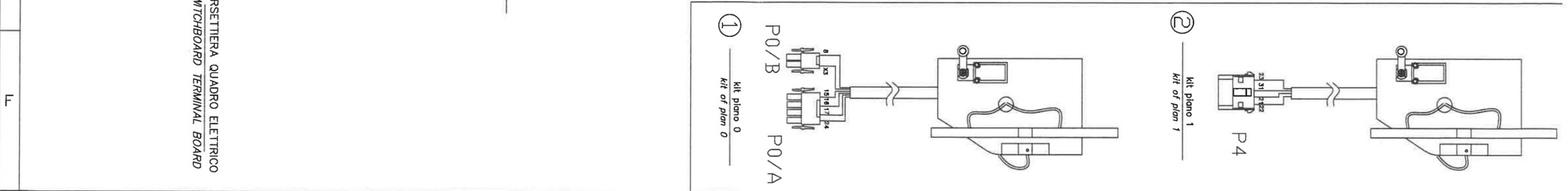
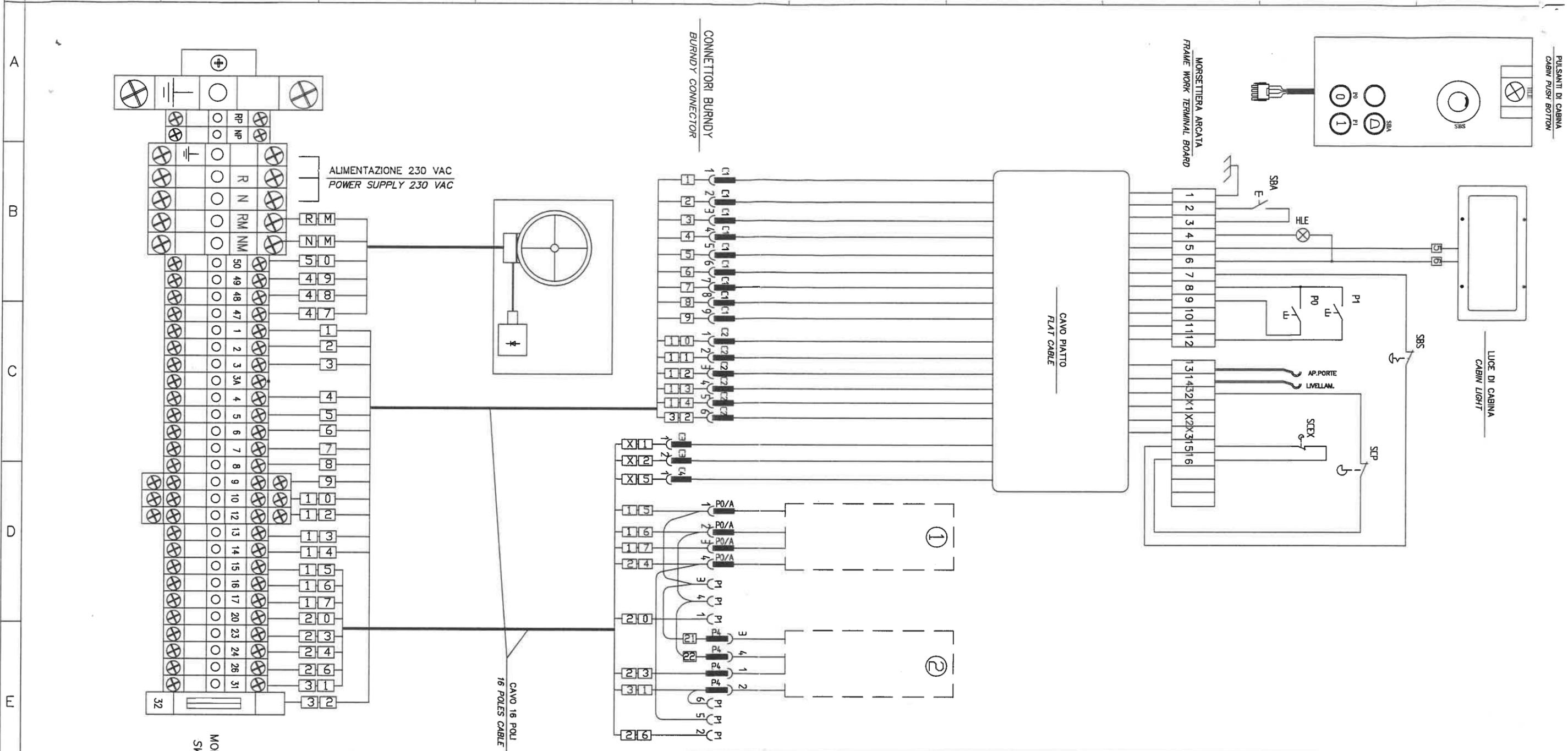
DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da:

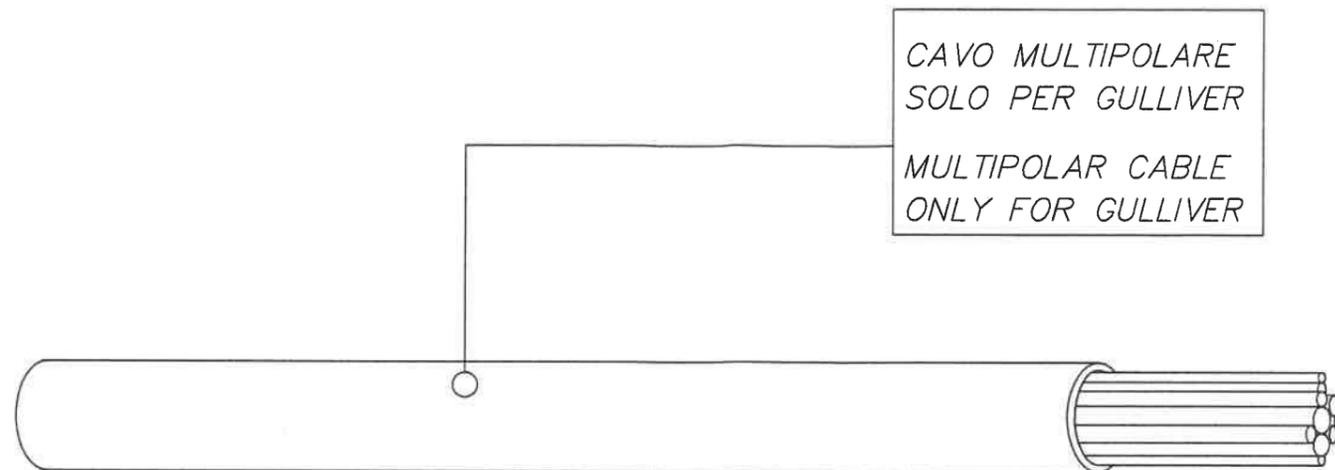
- uso improprio o non conforme a quanto previsto;
- carenze di manutenzione e riparazione;
- manomissione da parte di terzi;
- installazione non eseguita a regola d'arte.

Pisa, 04/03/2008

In fede
THYSSENKRUPP CETECO s.r.l.
Direttore Tecnico
Ing. Fabio Sbrana



REV.	MODIFICA	DATA	FIRME	Dis. N. E02-OR-12_01	Impianto ORION 2F SERRATURA PIANO 1 TEMPOR.	<p>Il presente disegno e' di proprieta' di THYSSENKRUPP CETECO s.r.l. e non puo' essere riprodotto senza autorizzazione scritta</p>	foglio sheet 6 segue following /
				CAD SPAC Data 27/03/2008	ORION 2 STOPS AND TIMER DOOR AT HIGH FLOOR		
				Redatto L. Giacomelli	Descrizione COLLEGAMENTO CONNETTORI/MORSETTIERA		
				Approvato G. Mora Verificato F. Sbrana	CONNECTOR CONNECTIONS/TERMINAL BOARD		



SEZIONE	COLORE	FUNZIONE	SEZIONE	COLOR	FUNCTION
2,5	GIALLO	ALIMENTAZIONE SERRATURE	2,5	YELLOW	POWER SUPPLY OF SAFETY LOCKS
	GIALLO			YELLOW	
0,75	BLU	CONTATTO ACCOSTAMENTO DELLE PORTE	0,75	BLU	APPROACHING CONTACT OF THE DOORS
	BLU			BLU	
	ROSSO	CONTATTO DI BLOCCO DELLE SERRATURE		RED	BLOCK CONTACTS OF THE SAFETY LOCK
	ROSSO			RED	
	BIANCO	PULSANTE DI CHIAMATA AL PIANO		WHITE	FLOOR CALL PUSH BUTTONS
BIANCO	WHITE				
MARRONE	POSITIVO LED ROSSO PULSANTIERA DI PIANO	BROWN	RED LED'S POSITIVE FOR PUSH BUTTONS		
NERO	NEGATIVO LED ROSSO E VERDE PULSANTIERA DI PIANO	BLACK	NEGATIVE'S RED AND GREEN LED FOR PUSH BUTTONS		

Dis. N. 06/23.118

CAD SPAC

Nome File

Data 15.02.07

Denominazione

CAVO MULTIPOLARE
MULTIPOLAR CABLE

Complessivo

Redatto
G.MORA

Approvato
L.GIACOMELLI

Verificato
F.SBRANA



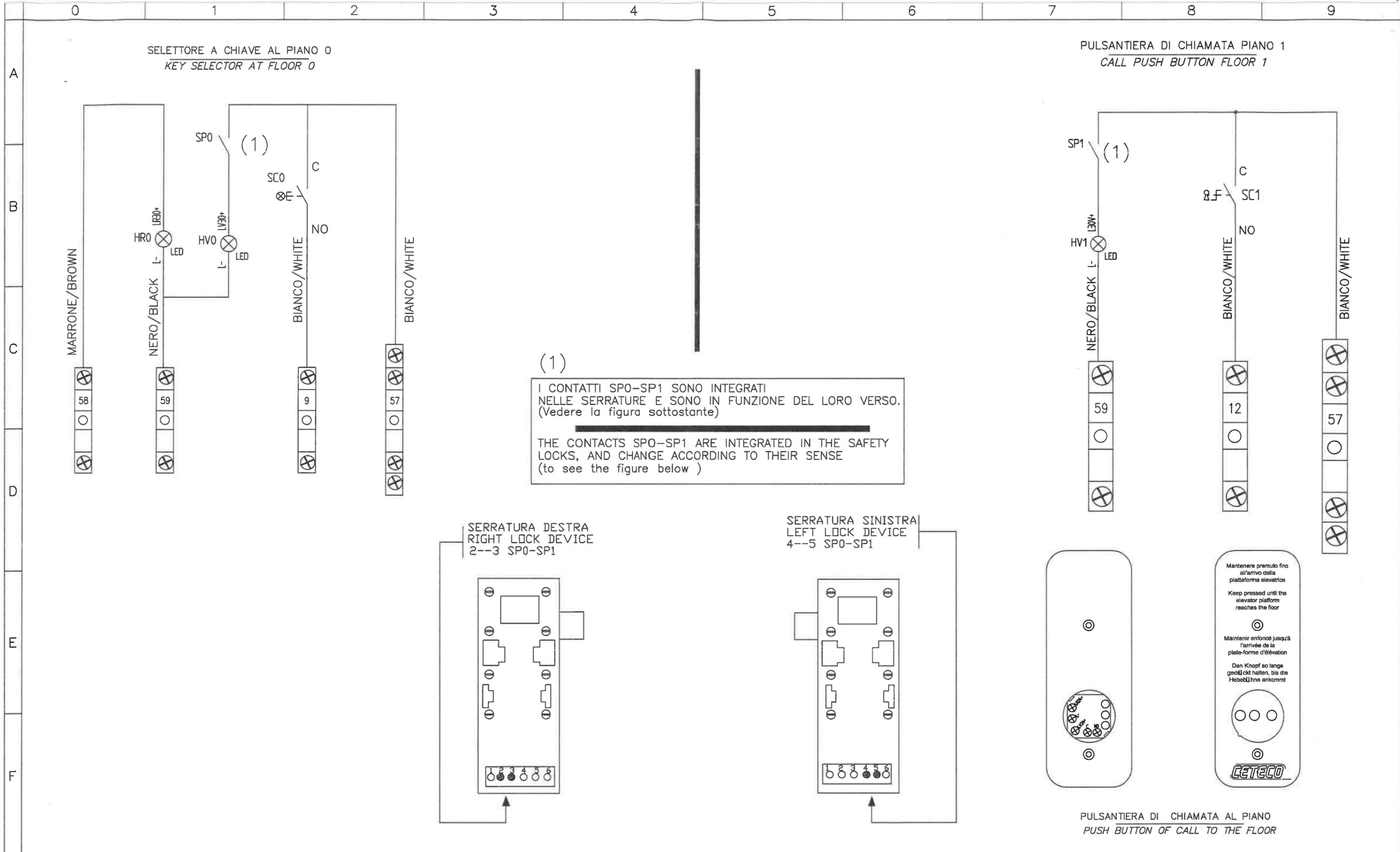
Il presente disegno e' di proprieta' di
THYSSENKRUPP CETECO s.r.l. e non
puo' essere riprodotto senza
autorizzazione scritta

FOGLIO

1

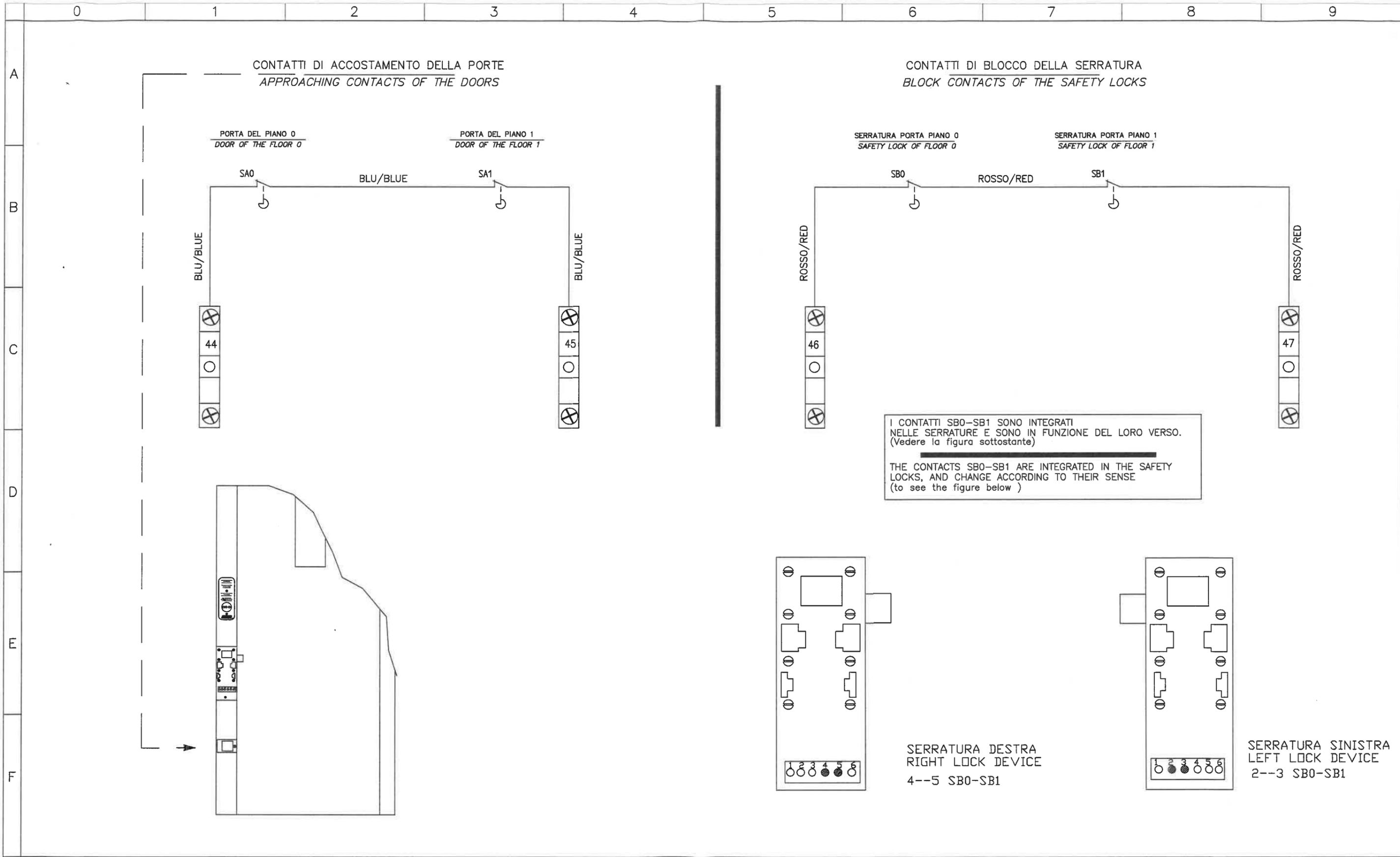
SEGUE

/



REV.	MODIFICA	DATA	FIRME	Dis. N. E02-OR-12_01	Impianto ORION 2F SERRATURA PIANO 1 TEMPOR.		foglio sheet 2 segue following 3
				CAD SPAC Data 27/03/2008	ORION 2 STOPS AND TIMER DOOR AT HIGH FLOOR		
				Redatto L. Giacomelli	Descrizione COLLEGAMENTO DELLE PULSANTIERE DI PIANO		
				Approvato G. Mora Verificato F. Sbrana	CONNECTIONS OF PUSH BUTTON AT FLOORS		

Il presente disegno è di proprietà di THYSSENKRUPP CETECO s.r.l. e non può essere riprodotto senza autorizzazione scritta



REV.	MODIFICA	DATA	FIRME

Dis. N. E02-OR-12_01
 CAD **SPAC** Data 27/03/2008
 Redatto L. Giacomelli
 Approvato G. Mora Verificato F. Sbrana

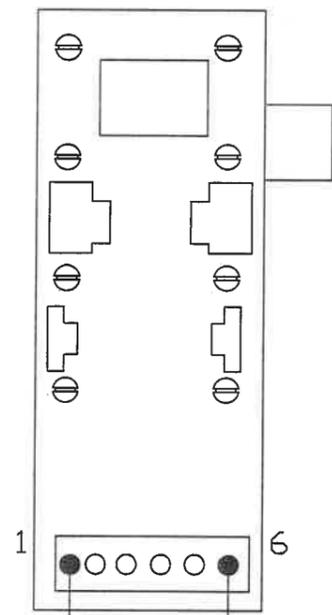
Impianto ORION 2F SERRATURA PIANO 1 TEMPOR.
 ORION 2 STOPS AND TIMER DOOR AT HIGH FLOOR
 Descrizione COLLEGAMENTO CONTATTI DI BLOCCO/ACCOSTAMENTO
 CONNECTIONS SAFETY LOCK AND APPROACH CONTACTS



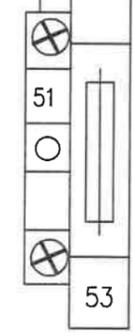
foglio sheet 3
 segue following 4

YAO

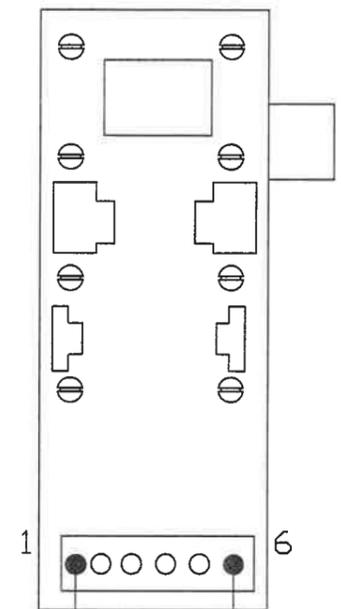
YA1



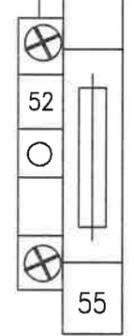
NERO/BLACK 2.5 mm
ROSSO/RED 2.5 mm



PIANO 0
FLOOR 0



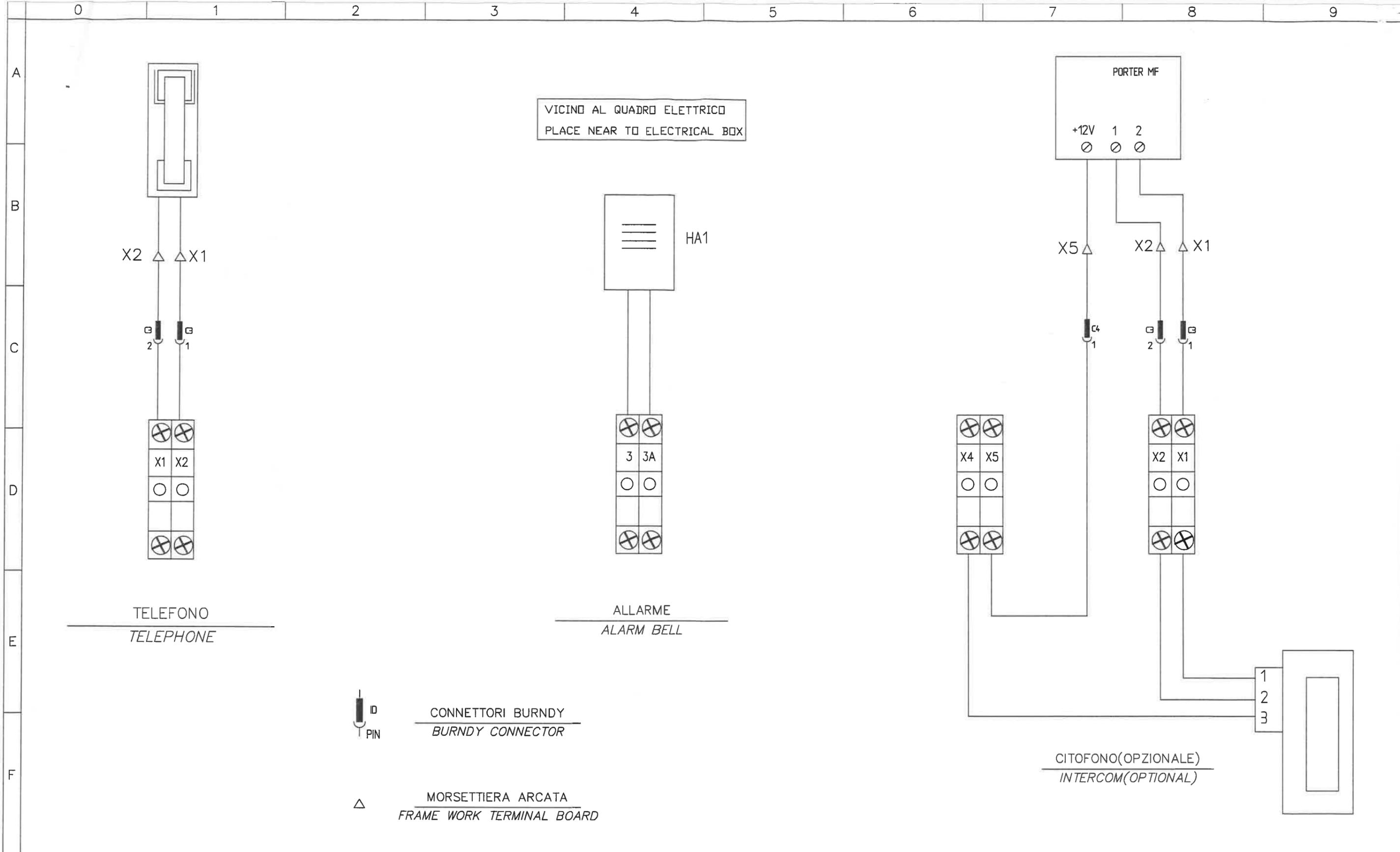
NERO/BLACK 2.5 mm
ROSSO/RED 2.5 mm



PIANO 1
FLOOR 1

MORSETTIERA QUADRO ELETTRICO
ELECTRIC BOX TERMINAL BOARD

REV.	MODIFICA	DATA	FIRME	Dis. N. E02-OR-12_01	Impianto ORION 2F SERRATURA PIANO 1 TEMPOR.	<p>Il presente disegno e' di proprieta' di THYSSENKRUPP CETECO s.r.l. e non puo' essere riprodotto senza autorizzazione scritta.</p>	foglio sheet 4 segue following 5	
				CAD SPAC	Data 27/03/2008			ORION 2 STOPS AND TIMER DOOR AT HIGH FLOOR
				Redatto L. Giacomelli	Descrizione COLLEGAMENTO ALIMENTAZIONE SERRATURE			
				Approvato G. Mora	Verificato F. Sbrana			CONNECTIONS OF SAFETY LOCK POWER



REV.	MODIFICA	DATA	FIRME	Dis. N. E02-OR-12_01	Impianto ORION 2F SERRATURA PIANO 1 TEMPOR. ORION 2 STOPS AND TIMER DOOR AT HIGH FLOOR	<p>il presente disegno e' di proprieta' di THYSSENKRUPP CETECO s.r.l. e non puo' essere riprodotto senza autorizzazione scritta</p>	foglio sheet 5
				CAD SPAC Data 27/03/2008	Descrizione COLLEGAMENTO TELEFONO/ALLARME/CITOFONO CONNECTIONS OF TELEPHONE/ALARM BELL/INTERCOM		segue following 6
				Redatto L. Giacomelli			
				Approvato G. Mora Verificato F. Sbrana			